



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Leonardo da Vinci"

Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

Tel.: 0481-777035

Codice meccanografico GOIC805009 – C.F. 81004210316

e-mail: GOIC805009@ISTRUZIONE.IT

PEC: GOIC805009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Ronchi dei Legionari, 27/01/2023

**IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022/23
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

PREMESSA

VISTA la Circolare M.E.F. n.25 del 19/07/2012 che dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.

VISTA l'Art. 40, co.3-sexies, 1 periodo D.Lgs 165/2001 in base al quale, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.

VISTO l'Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 secondo il quale le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 e il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio.

VISTO l'Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale.

VISTI Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

VISTO il CCNL 29/11/2007.

VISTO l'Art. 22 del CCNL 19/04/2018.

VISTA le delibere degli organi collegiali di approvazione del PTOF per il triennio 2022-2025.

VISTO il Piano annuale delle attività del personale docente.

VISTO il Piano annuale delle attività del personale ATA, predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico

VISTA Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno 2022-2023.

CONSIDERATE le economie maturate nella distribuzione del fondo 2021-2022.

RILEVATO di aver regolarmente avviato la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'Istituto relativo all'anno scolastico 2022-2023.

CONSIDERATO che la trattativa è pervenuta ad un accordo tra le parti in data 27 gennaio 2023.

VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA.

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dal dlgs.165/2001, è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli.

La Contrattazione Integrativa, che in data 27 gennaio 2023 ha condotto alla sottoscrizione dell'allegata ipotesi di contratto, si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, in particolare del d.lgs. n.165 del 2001 e dai Contratti Collettivi Nazionali, con le procedure negoziali ivi previste.

L'Ipotesi del C.C.I.I. del DS sottoscritta 27 gennaio 2023 è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e da quanto disposto dall'Art. 22 del CCNL 19/04/2018 ed è finalizzata all'attuazione degli obiettivi prefissati dal P.T.O.F., in coerenza con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziati dal MIUR prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022, con la quale sono state definite le assegnazioni M.O.F. per l'a.s. 2022/23 ed è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2022/2023.

Modulo 1: illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Sottoscrizione ipotesi d'accordo e sigla il 27 gennaio 2023
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2022/2023 per la parte economica e triennio 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 per la parte normativa
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico dott.ssa Franca Soranzio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL Scuola, CISL Scuola, UIL Scuola, GILDA/UNAMS, SNALS/CONFAL Scuola ANEF RSU d'Istituto: signora Elena Alfano, docente Elisabetta Abbattista, docente Michele Di Franco
Soggetti destinatari	Personale Docente ed ATA con contratto a t.i. e a t.d.
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>a) Le relazioni e i diritti sindacali La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti. La materia concerne i modelli delle relazioni sindacali, gli strumenti di relazione, l'organizzazione del servizio in occasione di assemblee sindacali e sciopero, i criteri per la fruizione di permessi sindacali, l'agibilità sindacale all'interno della scuola.</p> <p>b) Trattamento economico accessorio Vengono individuati i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.lgs. N. 165/2001, al personale docente ed ATA.</p> <p>c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro Vengono individuate le figure chiave del processo di prevenzione e protezione dai rischi presenti negli edifici scolastici.</p>

Rispetto dell'Iter: Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'ipotesi del Contratto siglato il 27 gennaio viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto integrativo d'istituto sia le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria. La Certificazione attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimenti non dovuti per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009:	Nella sezione amministrazione del sito dell'Istituto è stato pubblicato il link alla sezione del sito dell'USR FVG deputata ad accogliere il PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA delle Istituzioni scolastiche del FRIULI VENEZIA GIULIA

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

L'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto allegato risponde alle necessità della complessa realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci". Una dislocazione su sei sedi fisicamente distinte, un numero di Collaboratori Scolastici che in situazioni ordinarie risulta appena sufficiente alla copertura del servizio nei diversi plessi e nei diversi orari, in considerazione anche dell'esigenza di coprire la sorveglianza per il tempo prolungato in ben due plessi della scuola primaria (progetto tempo potenziato finanziato dall'ente comunale). Inoltre va considerata la complessità determinata dalla consistente presenza di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali, che rendono complessa la gestione e richiedono una funzionale organizzazione e un notevole impegno del personale. Anche nel presente anno scolastico permane la necessità di igienizzazione dei locali per la prevenzione del rischio COVID, di conseguenza, le assegnazioni di personale risultano appena sufficienti a supportare il maggior carico di lavoro dovuto alla necessità di intensificare le pulizie e l'igienizzazione dei plessi. Sono inoltre presenti nell'Istituto alcuni alunni certificati in condizioni di gravità (art.3. comma3) che necessitano di assistenza da parte dei collaboratori scolastici. Tali criticità sono state costantemente presenti nel lavoro di programmazione delle attività, articolato nei diversi adempimenti di competenza degli organi collegiali e sintetizzato nel piano di attività del personale docente ed ATA e nel PTOF dell'Istituto. Inoltre va sottolineato il crescente carico di lavoro in termini di adempimenti burocratici da parte della segreteria, che spesso faticano a stare al passo con il carico di lavoro attribuito nel normale orario di servizio. Le problematiche espresse non hanno tuttavia impedito di formulare un'offerta formativa in grado di garantire al contempo adeguati standard di servizio all'utenza ed inclusione diffusa per alunni stranieri, diversamente abili e genericamente alunni con bisogni educativi speciali.

La formulazione dell'ipotesi di Contratto di Istituto 2022-2023, in termini di attività ed incarichi previsti, risulta coerente con gli obiettivi del PTOF 2022-2025 in quanto la ripartizione delle risorse è stata definita in funzione delle seguenti finalità:

- aumento della qualità dei processi formativi (previste risorse per progetti ed attività aggiuntive funzionali all'insegnamento);
- previsione di un congruo stanziamento per i recuperi delle abilità di base con il progetto aree a rischio rivolto al supporto degli alunni più fragili (dedicato alla scuola primaria);
- per il recupero degli apprendimenti della scuola secondaria invece verranno impiegati i fondi 1.4 PNRR dedicati al recupero dei divari territoriali;
- incentivazione dell'organizzazione e delle figure di sistema per un miglioramento delle prestazioni generali del servizio;
- incentivazione di soluzioni organizzative in grado di mantenere elevato lo standard del servizio anche in situazioni critiche;
- miglioramento della comunicazione e dell'immagine della scuola nei confronti dell'utenza e dei soggetti esterni.

Sinteticamente, le risorse assegnate promuovono la performance sia individuale che di sistema, valorizzando attività ed incarichi in funzione dell'effettivo carico di lavoro richiesto.

Tali finalità sono conformi con quanto previsto dal D.Lgs.165/2001.

A - Attestazione della compatibilità della determina dirigenziale con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

L'ipotesi di Contratto di Istituto 2022-2023 è basata su quanto stabilito dalle disposizioni di legge vigenti e specificatamente dal D.Lgs 165/2001 e dal D.Lgs 150/2009. Ai sensi dal dall'art. 22 CCNL del 19/04/2018 sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto per la parte normativa le materie previste dal comma 4 del medesimo art.22 comma 4 lett. C) punti c.1, c. 5, c. 6 , c. 8 e c. 9 e per la parte economica il comma 4 lett. C , punti c. 2, c. 3, c. 4, c. 7.

Parte normativa

TITOLO I

Il Titolo primo definisce le disposizioni generali in termini di scopi, campo di applicazione, decorrenza, durata, procedure della contrattazione (Titolo I, art. 1) ed interpretazione autentica del contratto d'Istituto (Titolo I, art. 2).

TITOLO II

Il Titolo secondo, capo primo, costituisce un'intesa in materia di relazioni sindacali a livello di istituto.

Esse vengono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU neo elette e le OO.SS. Territoriali rappresentative e firmatarie del CCNL 2016/2018. L'obiettivo è l'aumento della qualità del servizio scolastico temperato con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale.

Il Titolo II, capo I, art. 3, definisce il sistema delle relazioni sindacali improntate alla correttezza reciproca; il Titolo II, capo I, art. 4, stabilisce la composizione della delegazione trattante e le relative modalità.

Il Titolo II, capo I, art. 5, disciplina le materie oggetto di informativa e del confronto, mentre l'art. 6 stabilisce le materie demandate alla contrattazione a livello della singola Istituzione Scolastica dall'art. 22 comma 4 lett. c. L'art. 7 definisce le modalità di verifica dell'attuazione dell'accordo.

Il capo II del Titolo II invece definisce le modalità di esercizio dell'attività sindacale.

In particolare l'art. 8 definisce gli spazi ai quali le OO.SS. hanno diritto per l'esercizio dell'attività sindacale, mentre l'art. 9 definisce i permessi sindacali a cui hanno diritto le RSU d'Istituto per l'esercizio del loro mandato.

Il Titolo II, capo II, art. 10 invece stabilisce i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali.

Il Titolo terzo recepisce i criteri per l'attuazione nella scuola della norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare all'art. 11, si definisce l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22, c.4 lettera c.1), mentre l'art. 12 stabilisce i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22, c. 4 lettera c. 6).

L'art. 13 del Titolo II invece stabilisce i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lettera c.7).

L'art. 14 stabilisce i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22, c. 4, lettera c. 8).

L'art. 15 definisce i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22, c. 4 lettera c.9).

L'art 16 infine definisce l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero e la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

Parte economica

La parte economica dell'ipotesi di Contratto di Istituto 2022-2023 stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione di compensi accessori , ai sensi dell'art. 45 comma 1 D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA.

Si è giunti al contenuto dell'ipotesi a seguito di:

- martedì 4 ottobre 2022 (informazione successiva, preventiva e confronto e avvio contrattazione d'Istituto 2022-2023)
- mercoledì 7 dicembre 2022 (avvio contrattazione e bozza ipotesi di contratto 2022-2023)
- 27 gennaio (Firma ipotesi C.C.I.I .)

Si evidenzia che alle sedute di contrattazione era presente RSU dell'Istituto eletta nel 2022.

La proposta formulata dal DS nel secondo e ultimo incontro e i contenuti economici dell'ipotesi soggetta a sottoscrizione sono stati ampiamente condivise dalle RSU e dalle OO.SS. presenti. La parte economica così determinata, evidenzia che l'impiego dei fondi disponibili è finalizzato a riconoscere ed incentivare le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, valorizzando nel contempo l'impegno in ambito organizzativo dei docenti finalizzato all'attuazione delle linee fondamentali del PTOF anno scolastico 2022/2023. Un riconoscimento economico viene attribuito a tutti i collaboratori del Dirigente, ai docenti assegnatari delle funzioni strumentali (così come individuate dal collegio docenti) e alle figure di sistema che contribuiscono all'organizzazione scolastica nei diversi plessi. Un piccolo incentivo viene inoltre attribuito ai docenti che promuovono l'innovazione digitale (i cinque docenti costituenti il team per l'innovazione digitale) e ai coordinatori di classe della scuola secondaria e primaria.

La DS ha previsto inoltre una distribuzione delle risorse in continuità con l'anno scolastico precedente in favore del personale di segreteria in considerazione dell'elevato carico di lavoro che grava sugli assistenti amministrativi e sulla base delle difficoltà incontrate dal personale stesso in relazione alla mancanza di continuità di lavoro negli uffici. In particolare si è tenuto conto dell'aggravio per il personale amministrativo determinato da alcune pratiche arretrate ereditate dagli anni scolastici precedenti e dai fondi PNRR assegnati per il corrente anno scolastico. Si è ritenuto di ricompensare le difficoltà incontrate da parte degli assistenti amministrativi e di premiare la loro dedizione al compito, riconoscendo una maggiore premialità.

Nel presente anno scolastico, in continuità con gli a.s. precedenti, sono state attribuite delle risorse anche per la valorizzazione dei collaboratori scolastici per premiare il maggior impegno determinato dalla necessità di intensificare le prestazioni lavorative da parte di questi lavoratori in relazione alle esigenze determinate dall'esigenza di igienizzare i locali come da protocolli definiti. Per l'attribuzione degli

incarichi specifici ai collaboratori scolastici si è tenuto inoltre conto dell'impegno profuso nel supporto degli alunni diversamente abili e nell'attribuzione di compiti in materia di assistenza nei confronti dei disabili più gravi, non che per le attività di supporto alla segreteria.

I riferimenti contrattuali (CCNL 29/11/2007) sono i seguenti:

art. 33, comma 2 (funzioni strumentali),

art.87 (attività complementari di educazione fisica)

art. 88, comma 2, lettera b (attività aggiuntive di insegnamento)

art. 88, comma 2, lettera c (le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni)

art. 88, comma 2, lettera d (attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

art. 88, comma 2 lettera e (prestazioni aggiuntive personale ATA)

art. 88 comma 2, lettera f (collaboratori del DS);

art. 88 comma 2, lettera k (compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF)

art. 47 comma 1 b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008 (incarichi specifici personale ATA).

Le attività finanziate con i fondi per le aree a rischio riguardano attività di recupero delle lacune di base in italiano e matematica programmate per la scuola primaria, rivolte a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

La contrattazione integrativa di istituto e la successiva ipotesi di Contratto non hanno previsto impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, e, considerate le economie del precedente esercizio finanziario, sono stati integralmente ripartiti anche gli importi disponibili e non assegnati della precedente contrattazione.

B – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Si premette che con Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022 sono state definite le assegnazioni M.O.F. per l'a.s. 2022/2023 in acconto, ammontanti al totale M.O.F. per il periodo settembre 2022 –agosto 2023, gestito secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd cedolino unico). Ai fini del rispetto della trasparenza, le parti firmatarie del contratto hanno ritenuto opportuno, di indicare gli importi totali, definiti sui parametri dell'intesa ARAN-MIUR, introducendo, comunque la clausola di salvaguardia nelle more dell'effettivo accreditamento delle risorse assegnate.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

- Area delle attività didattiche e di progetto:

Svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del P.T.O.F.

- Area dell'organizzazione della didattica:

Parametri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente; delle figure strumentali, dei coordinatori di plesso e/o di progetto, dipartimento etc., referenti e coordinatori, coordinatori dei consigli di classe, etc..

- Area dell'organizzazione dei servizi:

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni. In materia di vigilanza e assistenza, in osservanza di quanto previsto dal P.T.O.F è stato necessario prevedere il riconoscimento dei incarichi specifici, come da tabella allegata. Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze e si prefigge di rispondere positivamente alle emergenze che eventualmente avranno ad insorgere nel corso dell'anno scolastico e trova copertura nelle risorse assegnate dall'ente regionale. Nella retribuzione aggiuntiva complessivamente attribuita al personale A.T.A., si è tenuto conto in modo forfettario, sia per organizzazione sia per supporto, delle attività progettuali finanziate con risorse derivanti dal M.O.F. e dal programma annuale. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi Amministrativi e Funzionali con riferimento alle istanze progettuali supportate e condivise con il territorio.

Oltre a ciò, nella distribuzione del MOF, si è tenuto anche conto della necessità di valorizzare l'impegno profuso e il maggiore carico di lavoro degli assistenti amministrativi, con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto all'utenza in una prospettiva di conseguire una migliore efficacia ed efficienza nel rapporto con i cittadini utenti.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività.

Il Contratto di istituto non prevede la distribuzione a pioggia delle risorse, ma si propone l'obiettivo di supportare la qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro anche in riferimento all'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate. I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione di servizi amministrativi, tecnici, di igiene, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste sono discusse e verificate, in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, e valutate dal Dirigente Scolastico attraverso il monitoraggio in itinere e la documentazione relativa ai risultati raggiunti delle attività effettivamente svolte. Il M.O.F. costituito, per l'anno scolastico 2022/2023, viene suddiviso in base alla percentuale di 68/32 tra docenti e personale ATA in organico di diritto ed utilizzato per le voci M.I.U.R. – M.E.F. riportate nel verbale dei Revisori dei Conti di "Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo" e descritte in modo dettagliato nella "Relazione Tecnico – Finanziaria".

Le risorse del M.O.F. per l'a.s. 2022/23 , pertanto, sono di seguito descritte:

Lettera B): Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni: le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.

Utilizzazione in base alle attività	
Descrizione attività personale docente (C.C.N.L. 2018)	Lordo Dipendente
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	1.800,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	23.439,00
Di cui per supporto all'attività didattica	12.915,00
Di cui per supporto all'attività organizzativa	10.524,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica	704,10
Funzioni strumentali al POF	4.500,00
Attività aggiuntive di insegnamento – ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.774,23
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	2.029,81
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	3.850,00
Compensi BONUS PREMIALE	0,00
Compensi non da fondo istituto per ogni altra attività deliberata nell'ambito del P.O.F	
Importo non assegnato	71.36
TOTALE COMPLESSIVO	38.168,50
Compensi non da fondo Istituto per ampliamento offerta formativa deliberate nell'ambito del POF da meglio definire in sede di approvazione di programma annuale	19.906,83
Descrizione attività personale A.T.A (C.C.N.L. 29/11/2007)	Lordo Dipendente
Incarichi specifici collaboratori scolastici	2.157,72
Incarichi specifici assistenti amministrativi	3.284,46
compensi accessori per collaboratori scolastici	6.000,00
compensi accessori per assistenti amministrativi.	3.128,88
TOTALE COMPLESSIVO	14.571,05
Compensi non da fondo Istituto (da fondi regionali) per ore eccedenti personale ATA amministrativo e collaboratori scolastici per ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti e per realizzare la progettazione del PTOF	7.627,08

Lettera C): Abrogazioni

La contrattazione integrativa in oggetto abroga e sostituisce tutte le precedenti. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto.

Lettera D): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011 e non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabili alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Si evidenzia tuttavia che il fondo non è mai stato distribuito in modo indifferenziato: le ripartizioni si attuano in rapporto al carico di lavoro, effettivo e potenziale (disponibilità), richiesto per l'espletamento dello specifico incarico. A tale scopo le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione e le relazioni prodotte dagli incaricati al Dirigente Scolastico.

Saranno retribuiti soltanto gli incarichi effettivamente svolti e debitamente documentati.

Gli incarichi saranno liquidati solo se effettivamente portati a termine, oppure i compensi saranno ridotti in proporzione se affidati ad altro personale che vi abbia provveduto in sostituzione.

Lettera E): Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011e non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabili alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera F): Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011e non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabili alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera G): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte, secondo le direttive di inizio anno dal Dirigente.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Franca Soranzio

"Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e relative norme collegate"